



Comune di Cassino

**Proposta nr. 1433 Del 05/07/2022 -
Num. settoriale 353**

Determinazione nr. 1394 del 08/07/2022

AREA SERVIZI

Cultura Sport Turismo e Spettacolo

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER MEPA RDO EVOLUTA E APERTA N.3085323 - REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA PER L'ACCOGLIENZA DI DONNE ITALIANE E/O STRANIERE E DEI/DELLE LORO FIGLI/E MINORENNI VITTIME DI VIOLENZA -CIG 92807068DD-

IL SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE AD INTERIM

Visto il TU sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune di Cassino;

Visti gli artt. 4 e seguenti del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165;

Visto il regolamento Comunale di Contabilità;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 15.06.2022 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022/2024 ed atti allegati;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 modificato ed integrato dal D. Lgs n. 126/2014, di riordino e di riforma della contabilità pubblica, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e organismi strumentali;

Visto il Decreto Legge 14 agosto 2013 n. 93, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013 n. 119, che dispone nuove norme e misure per il contrasto della violenza di genere e tutela delle vittime di maltrattamenti e violenza domestica;

Vista la DGR 614/16 approvazione "Linee guida per l'offerta di servizi, uniformi su tutto il territorio regionale, da parte delle strutture preposte al contrasto della violenza di genere. Requisiti minimi strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza, delle Case rifugio e delle Case di semi-autonomia". Legge Regionale 19 marzo 2014 n. 4 "Recepimento Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio, prevista dal DPCM 24 luglio 2014, sancita in sede di conferenza unificata il 27 novembre 2014 (Rep. Atti 146/CU)";

Vista la Legge Regionale n. 119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2013 n. 93 recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";

Visto il Piano Straordinario d'azione contro la violenza sessuale e di genere adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 07 luglio 2015 che individua nell'Asse prevenzione, come priorità "aumentare il livello di consapevolezza della pubblica opinione sulle radici strutturali, cause e conseguenze della violenza maschile sulle donne"; nell'Asse protezione e Sostegno "la presa in carico della donna, l'empowerment il supporto ai minori vittime/testimoni di violenza intra-familiare;

Visto il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 6 giugno 2016 n. 106, in particolare l'art. 56, il quale recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

2. La convenzione di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

3-bis. Le amministrazioni procedenti pubblicano sui propri siti informatici gli atti di indicazione dei procedimenti di cui al presente articolo e i relativi provvedimenti finali. I medesimi atti devono altresì formare oggetto di pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.;

Vista la normativa in materia di procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento - secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del prezzo o costo fisso per cui gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi, ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - per la Realizzazione e la Gestione di un Centro Antiviolenza per l'accoglienza di donne italiane e/o straniere e dei/delle loro figli/e minorenni vittime di violenza;

Considerato che il Comune di Cassino riconosce e promuove azioni ed interventi a tutela dei cittadini e dello stato di benessere della comunità locale e, in tale ottica, intende attuare percorsi di prevenzione, sostegno, supporto e orientamento, alle donne vittime di violenza e ai/alle loro figli/e minorenni, come da Delibera di G.M. N. 38 in data 01/02/2022 di approvazione di Atto di Impegno nei confronti della Regione Lazio;

Vista la PEC protocollo generale n. 8512 in data 17/02/2022, di trasmissione dell'Atto di Impegno tra il Comune di Cassino e la Regione Lazio, approvato con Delibera di G.M. n. 38 cit. alla Regione Lazio, in allegato alla presente proposta di Determinazione;

Considerato che il servizio del Centro Antiviolenza, coerentemente con quanto previsto della normativa di riferimento già citata, richiamata nel Disciplinare di Gara, che costituisce parte integrante a tutti gli effetti della presente Determina, deve offrire un spazio in cui le donne in

temporanea difficoltà per aver subito violenza sessuale, fisica o psicologica, possano trovare ascolto e accoglienza, riflettere in tranquillità e costruire un proprio percorso di uscita dalla violenza attraverso la relazione e il confronto con altre donne, nel pieno riconoscimento che la donna è soggetto attivo nel proprio processo di autonomia e presa di coscienza;

Preso atto della finalità che dovrà avere la proposta progettuale da realizzare sarà orientata a porre al centro la donna, i suoi bisogni e i suoi obiettivi ed ogni azione dovrà sempre prevedere percorsi di autonomia progettati e costruiti nel pieno rispetto dell'identità e della vita della donna stessa;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. G16690 del 30/12/2021 recante "L.R. 19 marzo 2014 n. 4. Attuazione della DGR n. 709/2021: "Nuove istituzioni di Centri antiviolenza e Case rifugio in favore dei Comuni ricadenti nei territori delle province di Frosinone, Viterbo, Città metropolitana di Roma Capitale e Latina. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 2021/178870 sul capitolo U0000H41973, programma 04, missione 12, piano dei conti 1.04.01.02, Bilancio regionale, E.F. 2021: euro 67.000,00 in favore del Comune di Cassino (codice creditore 73), euro 67.000,00 in favore del Comune di Vetralla (codice creditore 360), euro 67.000,00 in favore del Comune di Cerveteri (codice creditore 96) e euro 67.000,00 e in favore del Comune di Priverno (codice creditore 26). Importo totale euro 268.000,00";

Considerato pertanto che per la realizzazione e la gestione del Centro antiviolenza il costo onnicomprensivo non dovrà essere superiore a 67.000,00 euro che sarà interamente finanziato dalla Regione Lazio, come da atto di impegno sottoscritto e trasmesso a mezzo PEC con nota protocollo generale n. 8512 in data 17/02/2022, già richiamato;

Preso atto che il progetto avrà durata di un anno a decorrere dalla stipula della Convenzione. In caso di rifinanziamento si effettuerà una nuova procedura di negoziazione secondo la normativa vigente in materia. L'Operatore Economico che effettua la proposta progettuale, non potrà avere alcun rimborso in caso di assenza di finanziamento, né per presentare offerta, né per l'espletamento del servizio;

Visto il codice **CIG 92807068DD**;

Accertato che il codice **CPV** su cui effettuare la procedura di acquisizione è **85310000-5 Servizi di assistenza sociale**;

Considerato che con la Determinazione n. 626 del 22/03/2022 è stata nominata titolare della P.O. Ufficio Cultura e P.I., denominata "A.S 2" la dott.ssa TOMASSO Grazia;

Accertato che la P.O. TOMASSO Grazia è registrata come RUP in ANAC per il Centro di Costo AREA SERVIZI- Ufficio Cultura e P.I.;

Accertato che la P.O. TOMASSO Grazia è registrata come Punto Ordinante nella piattaforma www.acquistinretepa.it, per il Centro di Costo AREA SERVIZI- Ufficio Cultura e P.I., nella piattaforma aggiornata che permette di effettuare le gare telematiche garantendo la massima trasparenza, con le R.d.O. tipo "Evolute";

Vista la procedura di acquisizione telematica in bozza sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, individuata nella RdO Evoluta e Aperta n. **3085323** che ha impostati solo n. 2 filtri (sede legale dell'Operatore nella Regione Lazio, e dichiarazione che lo Statuto contenga l'oggetto della presente procedura di acquisizione);

Dato atto che la presente Determinazione non comporta oneri finanziari diretti o indiretti per l'Ente;

Visto l'art. 35 dello Statuto Comunale;

Visto gli artt. 183 e 184 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. **Di prendere atto** di tutto quanto espresso in premessa, richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
2. **Di approvare** la bozza del Disciplinare di Gara in allegato alla presente Determinazione, con annessi moduli di Offerta Tecnica e Offerta Tecnica Economica e DGUE;
3. **Di autorizzare** la procedura di acquisizione con R.d.O. Evoluta e Aperta n. 3085323 - REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA, finanziata con i fondi stanziati dalla Regione Lazio di cui alla DGR n. 709 del 26 ottobre 2021 e dalla Determinazione Dirigenziale n.G16690 del 30/12/2021;
4. **Di demandare** al Dirigente Finanziario l'adozione della variazione di bilancio che avrà il seguente cronoprogramma:
 - Esercizio Finanziario 2022 € 22.333,32 (Periodo presunto Settembre/Dicembre 2022);
 - Esercizio Finanziario 2023 € 44.666,68 (Periodo presunto Gennaio/Agosto 2023);
5. **Di procedere** con successivo atto gestionale all'impegno di spesa ad avvenuta scelta del contraente a seguito della procedura di cui al precedente punto tre;
6. **Di prendere atto che**, in caso di mancato finanziamento regionale, a tutela dell'Amministrazione non si procederà all'esecuzione della prestazione e l'operatore economico aggiudicatario della procedura di cui al precedente punto tre non potrà pretendere rimborsi o pagamenti riguardo alla proposta progettuale;
7. **Di autorizzare il RUP** nella persona della P.O. Dott.ssa TOMASSO Grazia, a provvedere alla gestione degli atti di gara telematica sulla piattaforma www.acquistinretepa.it della R.d.O. Evoluta e Aperta n. 3085323 - REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA – CIG 92807068DD;
8. **Di dare mandato al RUP** summenzionato, a verbalizzare le risultanze finali con presa d'atto di quanto emerso dalla anzidetta procedura telematica, in considerazione del fatto che trattasi della prima procedura di tale tipologia posta in essere dal Centro di Costo AREA SERVIZI, non avvalersi della S.U.A. di Frosinone, per non incidere nel Piano Economico della procedura di acquisizione, in considerazione della limitatezza del budget posto in essere dalla Regione Lazio, in rapporto alla criticità delle finalità dell'iniziativa;
9. **Di dare mandato** di pubblicare l'Avviso di RdO, completo di allegati, sul sito del Comune di Cassino (Sezione News e Sezione Amministrazione Trasparente) e all'Albo Pretorio del Comune di Cassino, ove resterà pubblicato per gg. 20 consecutivi. Di ogni fase sub procedimentale della procedura verrà data notizia in estratto nella stessa Sezione della Trasparenza;

A termini di regolamento si richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On-Line.

Cassino lì

La P.O.

Ufficio Cultura e P.I.

Grazia dott.ssa TOMASSO

08/07/2022

Il Segretario Generale Responsabile ad Interim

Dott. Pasquale Loffredo



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 1433**

Settore Proponente: **AREA SERVIZI**

Ufficio Proponente: **Cultura Sport Turismo e Spettacolo**

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE PER MEPA RDO EVOLUTA E APERTA N.3085323 - REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO ANTIVIOLENZA PER L'ACCOGLIENZA DI DONNE ITALIANE E/O STRANIERE E DEI/DELLE LORO FIGLI/E MINORENNI VITTIME DI VIOLENZA -CIG 92807068DD-**

Nr. adozione settore: **353**

Nr. adozione generale: **1394**

Data adozione: **08/07/2022**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Cultura Sport Turismo e Spettacolo)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data **08/07/2022**

Il Responsabile di Settore

Dott. Pasquale Loffredo

